

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Ai Signori Soci della A.S.P.P. SRL UNIPERSONALE

Premessa

In qualità di Revisore Unico ho svolto la revisione contabile del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 della A.S.P.P. SRL UNIPERSONALE.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.*

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della A.S.P.P. SRL UNIPERSONALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.S.P.P. SRL UNIPERSONALE al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A1) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Giudizio non dovuto in quanto il bilancio di esercizio è stato redatto, ai sensi dell'art. 2435-bis, in forma abbreviata.

Relazione sul Governo Societario ex art.6 del D.Lgs 175/2016

A mio giudizio la relazione sul Governo Societario è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.P.P. SRL UNIPERSONALE al 31 dicembre 2019.

Relazione sull'attività di Vigilanza

Il Revisore Unico, dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite in sede di insediamento dell'incarico. Tale attività è inoltre in fase di costante aggiornamento.

È stato, in ogni caso, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono tutt'ora nell'esercizio in corso sottoposte a revisione;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno seguito un'evoluzione coerentemente con le attività di dell'azienda.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Attività svolta

Il Revisore ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non vi sono stati interventi per omissioni dell'organo di amministrazione
- non vi sono state denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non vi sono ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Revisore ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Revisore ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati correttamente consegnati al Revisore.

I dati di sintesi del progetto di bilancio sono esposti di seguito:

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018 (importi espressi in migliaia di EURO)

	2018	2019	Variazione
B. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immateriali	717	160	-557
Materiali	241.657	219.405	-22.252
Finanziarie	16.335	40.635	24.300
	258.709	260.200	1.491
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze di magazzino	331.818	355.472	23.654
Crediti	111.487	101.587	-9.900
Imposte anticipate	11.189	9.586	-1.603
Disponibilità liquide	144.302	167.035	22.733
	598.796	633.680	34.884
D. RATEI E RISCONTI			
	6.110	19.903	13.793
A. PATRIMONIO NETTO			

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

(importi espressi in migliaia di EURO)

	2018	2019	Variazione
Capitale versato	10.000	10.000	0
Riserve e risultati a nuovo	3.038	3.796	758
Utile (Perdita) del periodo	757	4.015	3.258
	13.795	17.811	4.016
C.TRATTAMENTO FI FINE RAPPORTO	239.587	261.797	22.210
D.DEBITI			
Debiti entro l'esercizio successivo	609.812	633.310	23.498
Debiti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	609.812	633.310	23.498
E. RATEI E RISCOINTI	421	865	444

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI AL 31 DICEMBRE 2018

(importi espressi in unità di EURO)

	2018	2019	Variazione
Ricavi delle vendite da corrispettivi	2.474.309	2.537.648	63.339
Ricavi diversi e storni per resi, abbuoni, sconti	6.085	5.412	-673
A. RICAVI E VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	2.480.394	2.543.060	62.666
Acquisto merci	-1.716.488	-1.764.047	-47.559
Variazione rimanenze merci	9.736	23.654	13.918
C. COSTO DEL VENDUTO	-1.706.752	-1.740.393	-33.641
D. PRIMO MARGINE	773.642	802.667	29.025
Consumi e servizi	-237.741	-243.323	-5.582
E. VALORE AGGIUNTO	536.171	559.344	23.173
Costo del lavoro	-493.450	-508.714	-15.264
F. MARGINE OPERATIVO LORDO	42.721	50.630	7.909
Ammortamenti	-25.897	-24.582	1.315
Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-14.042	-15.648	-1.606

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI AL 31 DICEMBRE 2018
 (importi espressi in unità di EURO)

	2018	2019	Variazione
G. RISULTATO OPERATIVO	2.782	10.400	7.618
Proventi ed oneri finanziari	-1.023	-4.753	-3.730
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
H. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.759	5.647	3.888
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
I. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.759	5.647	3.888
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.002	-1.632	-630
L. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	757	4.015	3.258

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza assicurativa e da partecipazioni in società e consorzi non sottoposti né al controllo, né al collegamento valutate, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2426, n.1 del Codice Civile, sulla base del costo d'acquisto, comprensivo delle eventuali rinunce e dei versamenti a fondo perduto eseguiti dai soci, al netto delle svalutazioni eseguite a fronte di perdite durevoli di valore;
- le giacenze di prodotti finiti sono state calcolate al minore tra costi di acquisto e valore di mercato, criterio invariato rispetto allo scorso esercizio;
- i crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, coincidente, nel caso di specie, con il valore nominale;
- non sono stati rilevati fondi per rischi e oneri futuri, ritenendo la società tale possibilità solo meramente remota;
- il debito per trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative (articolo 2120, del Codice Civile) e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- gli altri debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Il debito verso i fornitori è esposto al netto di sconti, resi e abbuoni nonché delle partite di credito riferite al singolo fornitore e connesse con il medesimo rapporto di fornitura;
- i ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economico-temporale;
- per le operazioni svolte con le parti correlate si rinvia allo specifico paragrafo della nota integrativa redatta dall'organo amministrativo, nel quale è riepilogato il dettaglio delle stesse;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il revisore non ha

nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;

Verifica di fatti ed eventi successivi alla data del 31/12/2019

E' stata fornita in Nota Integrativa, secondo quanto statuito dall'OIC 29, notizie in merito a fatti ed eventi prodottosi dopo la chiusura dell'esercizio. E' stato evidenziato come lo stato di emergenza sanitaria dovuto al Covid-19 non ha avuto ripercussioni sull'attività svolta, regolarmente continuata, né quindi sulla continuità aziendale.

Verifica dei crediti e debiti con Ente Comune di Potenza Picena

E' stata verificata la congruità e la correttezza dei debiti e dei crediti tra la società e l'Ente comune di Potenza Picena socio unico.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.015,22.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Macerata li, 03/06/2020

Il Revisore Unico

Dott. Paride Castricini

